

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

F.to Sig. Marco Melis

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dott.ssa Busia Giovannina

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Sioni Luisanna Rosa
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Sioni Luisanna Rosa
--	--

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 09/08/2010 n. 22 del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione (Prot. n. 3317 del 09/08/2010)

Elini, li 09/08/2010

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott.ssa Busia Giovannina

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Elini, li _____

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott.ssa Busia Giovannina

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 09/08/2010

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott.ssa Busia Giovannina

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 38	OGGETTO: Individuazione dei criteri per il Bando Asilo Nido dell'Unione.
DEL 04/08/2010	

L'anno **duemiladieci** addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta **Marco Melis** nella sua qualità di **Presidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MELIS MARCO	Presidente	X	
2	CONTU GILBERTO	Vice Presidente	X	
3	CASU PIETRO PAOLO	Componente	X	
4	LAI VIRGINIA	Componente	X	
5	STOCHINO GIANPIETRO	Componente	X	

Partecipa la **Dr.ssa Busia Giovannina** nella sua qualità di Segretario dell'Unione nominata con decreto n. 16 del 03/08/2010.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la deliberazione dell'Assemblea n. 22 del 04/08/2010 con la quale l'Unione, nell'ambito delle competenze trasferite dai Comuni, disciplina il servizio di asilo nido comunale dell'Unione medesima;

APPURATO che in occasione dell'imminente inizio dell'anno scolastico – decorrente dal prossimo primo settembre – occorre porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire l'avvio del servizio;

VERIFICATO che i Comuni di Lanusei e Bari Sardo sono proprietari di due stabili destinati ed autorizzati, nel rispetto degli standard di legge, ad ospitare il servizio di asilo nido;

CONSTATATO che sulla base di un apposito accordo tra i Comuni di Bari Sardo e Lanusei, in corso di definizione, detti stabili verranno affidati all'Unione affinché, nel rispetto della loro attuale destinazione d'uso, continuino ad ospitare il servizio di asilo nido e gli altri servizi a favore delle famiglie e dell'infanzia con esso compatibili;

ACCERTATO che detti stabili sono attualmente autorizzati per ospitare 53 minori di cui n. 39 nel plesso di Lanusei (15 lattanti e 24 divezzi) e n. 14 (8 lattanti e 6 divezzi) nel plesso di Bari Sardo e che al termine dei lavori di ampliamento, in atto presso il plesso di Lanusei, il numero dei posti disponibili in detto plesso potrà arrivare fino a 45 di cui 15 lattanti e 30 divezzi;

CONSIDERATO che il servizio di asilo nido richiede la disponibilità di personale specializzato (educatori professionali, addetti ai servizi generali ecc) non disponibile nell'organico dell'Unione e di alcuno dei comuni costituenti l'Unione medesima;

VISTO che i Comuni di Lanusei e Bari Sardo da tempo garantiscono il servizio attraverso contratto di appalto a favore di soggetti in possesso di specifici requisiti;

APPURATO che anche l'Unione ritiene maggiormente conveniente optare per l'acquisizione del servizio all'esterno in luogo della gestione in economia;

EVIDENZIATO che nei comuni di Lanusei e Bari Sardo gli originari contratti d'appalto sono giunti alla loro naturale scadenza e occorre pertanto procedere all'individuazione di un nuovo contraente nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di rispettare i principi di economicità, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza imposti dall'ordinamento l'intenzione dell'amministrazione di procedere all'affidamento del servizio deve essere pubblicata per un congruo periodo di tempo ed occorre pertanto autorizzare i comuni di Lanusei e Bari Sardo ad attivare il servizio in proprio, in luogo dell'Unione, fino alla individuazione del nuovo appaltatore del servizio Unico;

VISTO che per tutte le ragioni in premessa, occorre dare indirizzi agli uffici;

VISTI :

- il D. Lgs. 18/08/2000 N. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento del servizio asilo nido dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di attivare, in occasione del prossimo anno scolastico, il servizio di asilo nido a favore dei minori di famiglie residenti o domiciliate presso i Comuni aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra, in possesso dei requisiti fissati dal regolamento disciplinante il servizio approvato con deliberazione dell'assemblea n. 22 del 04/08/2010;
3. Di disporre che:
 - il servizio verrà attivato negli stabili di proprietà dei Comuni di Lanusei e Bari Sardo, affidati con apposito accordo all'Unione, nei quali attualmente possono essere ospitati 53 minori di cui n. 39 nel plesso di Lanusei (15 lattanti e 24 divezzi) e n. 14 (8 lattanti e 6 divezzi) nel plesso di Bari Sardo;
 - Di stabilire che il servizio sarà gestito dall'Unione mediante affidamento in appalto a cooperative sociali aventi:
 - esperienza pluriennale nella gestione dei servizi all'infanzia ed in particolar modo nella gestione di servizi di asilo nido per enti pubblici, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali sezione A - servizi socio sanitari ed educativi, IPAB, ONLUS (con esclusione delle

associazioni di volontariato) - previsto dalla Legge della Regione Sardegna n. 16/1997 o in registro analogo di altra regione, in possesso dei requisiti prescritti;

- un consistente fatturato globale, realizzato nell'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009) ed un congruo fatturato nella gestione di servizi di asilo nido, realizzato nell'ultimo triennio (2007, 2008 e 2009);
 - un sistema di certificazione del proprio sistema di gestione della qualità specifico per servizi all'infanzia" rilasciato da un ente di certificazione;
 - che dispongano una sede, stabilmente funzionante e operativa, nel Comune di Lanusei e/o in uno dei comuni dell'Unione funzionante ed accessibile a tutte le famiglie e i soggetti interessati al servizio;
- gli stabili di Lanusei e Bari Sardo ospitanti il servizio sono concessi all'appaltatore in comodato d'uso per la durata dell'appalto, senza che l'appaltatore debba corrispondere alcun canone.
 - al soggetto gestore sia riconosciuto un corrispettivo, calcolato sulla base della frequenza giornaliera dei minori ammessi, fatto salvo il riconoscimento di un corrispettivo fisso, di €. 10,00 a bambino, per ogni giornata di effettiva assenza del minore medesimo;
 - che l'appaltatore sia nominato custode delle strutture affidate con oneri a proprio carico per gli interventi di funzionamento e piccola manutenzione ordinaria;
 - che tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e gli acquisti inerenti alle attrezzature ed allestimenti siano a carico dell'Unione la quale, a tal fine, accantonerà sul proprio bilancio una somma destinata all'ammortamento dei costi di struttura destinata, nell'ambito dell'avanzo vincolato, agli interventi di manutenzione ed investimento sulle strutture ospitanti l'Asilo nido;
 - che i costi del servizio siano ripartiti tra i comuni di residenza dei minori beneficiari del servizio sulla base del costo del servizio medesimo da trasferire all'Unione;
 - che il contratto di appalto abbia la durata di tre anni eventualmente rinnovabili per eguale periodo.
 - che l'appaltatore del servizio dovrà provvedere alla promozione del servizio nell'ambito dei Comuni dell'Unione, evidenziando le peculiarità del servizio offerto ma anche tutti i vantaggi fiscali che derivano dalla fruizione del medesimo
4. Di disporre altresì che fino alla approvazione del nuovo bilancio dell'Unione:
 - restano confermate, per i beneficiari del servizio, le tariffe mensili approvate dai comuni di Lanusei e Bari Sardo che saranno applicate agli utenti residenti rispettivamente nel comune di Lanusei (€. 200,00) e Bari Sardo (€. 250,00);
 - per gli utenti residenti nei comuni nei quali il servizio non è ancora attivo, la Giunta del Comune nel quale il minore risulta residente indicherà, tra le due tariffe (€. 200,00 o €. 250,00), quale ritiene che sia applicata al servizio offerto al proprio concittadino;
 5. Di dare mandato agli uffici perché, in occasione dell'approvazione del prossimo bilancio dell'Unione, sia elaborato uno studio che permetta di quantificare tariffe uniche per tutti beneficiari del servizio differenziate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.